



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO LAVORO, SVILUPPO ECONOMICO, ATTIVITA' PRODUTTIVE E
TURISMO**

Assunto il 09/06/2021

Numero Registro Dipartimento: 760

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 6026 del 10/06/2021

**OGGETTO: PROROGA AUTORIZZAZIONE ESERCIZIO PROVVISORIO . PHOENIX FUEL
S.R.L.. DEPOSITO OLI MINERALI . GASOLIO AUTOTRAZ. . GASOLIO AGR.- ZONA
INDUSTRIALE VIBO MARINA . COMUNE VIBO VALENTIA .VV. .**

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO:

che, con Decreto n.5806 del 23.05.2016 è stata autorizzata l'installazione di un deposito di Oli Minerali (Gasolio autotrazione – Gasolio agricolo) in località Zona Industriale Vibo Marina, nel Comune di Vibo Valentia (VV).

che con istanza del 8/09/2016, acquisita al prot. dell'Ente in data 12/09/2016, n. 274130/Siar, il legale rappresentante della società Phoenix Fuel s.r.l. ha comunicato la conclusione dei lavori e ha chiesto il collaudo dell'impianto e, nelle more dell'esecuzione del collaudo, ha chiesto l'autorizzazione all'esercizio provvisorio del deposito in oggetto.

che con provvedimento prot. n.288919/Siar del 26/09/2016 è stata concessa l'autorizzazione all'esercizio provvisorio, prorogata con successivi provvedimenti, ultimo decreto n. 16322 del 18/12/2019, scadenza il 30/06/2020;

che con istanza del 16/06/2020, prodotta in costanza di regime autorizzativo, acquisita in data 16/06/2020 al prot. dell'Ente con n.197807/Siar, la società "Phoenix Fuel s.r.l." ha richiesto il collaudo dell'opera e in subordine la proroga dell'autorizzazione all'esercizio provvisorio;

CONSIDERATO che per poter procedere con le operazioni di collaudo occorre adeguare il disciplinare previsto dall'allegato A) alla DGR 369/2012 alle nuove disposizioni regolamentari introdotte con DGR n. 585 del 23/11/2017 recante... "Regolamento per la disciplina degli incarichi extra ufficio autorizzati o conferiti ai dipendenti della giunta regionale della Calabria" con specifico riferimento alla composizione delle commissioni a ciò deputate;

VISTA la deliberazione della G.R. n. 135 del 15 giugno 2020 con la quale si è proceduto all'adeguamento predetto mediante la modifica dell'art. 3 dell'allegato "A" D.G.R. n°369/2012 in materia di verifiche e collaudi dei depositi di oli minerali e GPL, per cui potranno essere utilmente avviate le operazioni relative alla nomina delle commissioni di collaudo;

CONSIDERATO :

che l'istituto dell'esercizio provvisorio è previsto dall'art.10 del D.P.R.420/94, che, al comma 1. Specifica: " Il Ministero, fatti salvi gli adempimenti di sicurezza ed ambientali, può autorizzare l'esercizio provvisorio degli impianti o delle modifiche realizzate ";

che la circolare MISE n.165/04, in merito riporta testualmente: "Si ricorda che in attesa del collaudo dovrà essere autorizzato l'esercizio provvisorio dell'impianto, per garantire la continuità dell'attività";

che l'atto che conclude il procedimento di autorizzazione è il collaudo previsto dall'art. 11 del citato D.P.R. 420/94;

CONSIDERATO che, causa emergenza COVID non è comunque possibile procedere al collaudo.

DATO ATTO:

che a carico dei soggetti interessati è stata esperita la procedura per come previsto dal decreto legislativo n. 218/2012 che ha introdotto delle modifiche e integrazioni al Decreto legislativo n. 159/2011 (Codice delle leggi antimafia), prot. n. PR- VVUTG ingresso 0003740-20210126e che, acquisita la relativa autocertificazione di insussistenza di cause ostative ai sensi dell'art. 67 del D.L.gs. 159/2011, sono ampiamente decorsi, in mancanza di rilascio della richiesta certificazione, i termini per decretare sotto condizione risolutiva (art. 88 comma 4 bis); ;

RITENUTA, pertanto, l'opportunità di accogliere l'istanza, in attesa del perfezionamento dell'iter amministrativo relativo al collaudo dell'impianto;

VISTI:

lo Statuto regionale

l'art. 28 della L.R. n. 7/96 e s.m.i.;

la L.R. 27 aprile 2015 n.11 avente ad oggetto: "provvedimento generale recante norme di tipo ordinamentale e procedurale (collegato alla manovra finanziaria per l'anno 2015)"

la L.R n. 34 del 12 agosto 2002 "Riordino delle funzioni amministrative regionali e locali";

il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 "Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione", per come modificato ed integrato da successivi decreti;

il D. Lgs. n.165/2001 "Norme generali ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

il D. Lgs n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii.;

la deliberazione di Giunta Regionale n.541 del 16 dicembre 2015 e ss.mm.ii., avente ad oggetto: "Approvazione nuova Struttura organizzativa della G.R. e Metodologia di graduazione delle funzioni dirigenziali- (...)";

VISTO il D.D.G. n.12804/2016 e ss.mm.ii.;

VISTA la D.G.R. n. 271 del 28.09.2020, con oggetto “ Struttura Organizzativa della Giunta Regionale – approvazione modifiche del Regolamento n. 3 del 19 febbraio 2019 e s.m.i.;

VISTA la D.G.R. n. 286 del 28.09.2020, con oggetto “Deliberazione n. 271 del 28/09/2020. Individuazione Dirigenti Generali e di Settore per il conferimento di incarichi di reggenza;

VISTO il D.P.G.R. n. 121 del 01/10/2020 con il quale è stato conferito l’incarico al Dott. Roberto Cosentino, di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento “Lavoro, Sviluppo Economico, Attività Produttive e Turismo”;

CONSIDERATO che per effetto della DGR 316 del 19.10.2020 avente ad oggetto “Dottoressa Amelia Laura Crucitti nulla osta comando Città Metropolitana di Roma Capitale”, il Settore 6 “Attività Estrattive” è al momento privo di dirigente e le relative funzioni, sono svolte, ad interim, dal Dirigente Generale Dott. Roberto Cosentino;

TENUTO CONTO che il presente atto è assunto, in assenza di RUP, per come previsto dall’art. 4 della Legge regionale n. 19 del 04/09/2001, dal dott. Roberto Cosentino nella duplice veste di Dirigente ad interim del Settore n. 6 “Attività Estrattive” e di Dirigente Generale, atteso che il funzionario a suo tempo preposto alle funzioni di RUP è ora in pensione e per carenza di personale del Settore non è stato possibile individuare un sostituto.

Su espressa dichiarazione di legittimità e regolarità amministrativa dell’atto

DECRETA

per i motivi espressi in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

DI PROROGARE, ai sensi dell’art.10 del DPR 420/94, l’autorizzazione all’esercizio provvisorio del deposito di cui in premessa, di proprietà della società “Phoenix Fuel s.r.l.” fino al 31 dicembre 2021, eventualmente prorogabile, nelle more dell’esecuzione del collaudo del deposito.

DI impartire le seguenti prescrizioni:

Alla ditta è fatto obbligo di tenere costantemente in efficienza ed in perfetto stato di conservazione il deposito, nel rispetto della vigente normativa fiscale, di sicurezza ed ambientale, in attesa dell’emanazione del provvedimento finale.

DI NOTIFICARE il presente decreto alla Ditta interessata, all’Agenzia delle Dogane e dei Monopoli di Reggio Calabria, al Comune di Vibo Valentia (VV), al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Vibo Valentia (VV), al Consorzio CORAP, (VV) per gli adempimenti di competenza, con particolare riferimento al controllo circa il rispetto delle prescrizioni impartite. Gli Enti predetti vorranno comunicare all’ufficio scrivente ogni eventuale modifica progettuale relativa all’impianto in oggetto di cui sia pervenuta evidenza, nelle more di esecuzione del collaudo di cui all’art.11 del D.P.R. 420/94 e ss.mm.ii, e che, in quanto tali, modificando il progetto originariamente presentato e asserito con parere positivo, possono contrastare con la concessione e relative proroghe dell’autorizzazione all’esercizio provvisorio.

DI AVVISARE:

che la presente autorizzazione è soggetta a revoca o modifica ove risulti pericolosità o dannosità dall’attività esercitata o nei casi di accertata violazione di legge, delle norme tecniche o delle prescrizioni di cui al presente provvedimento;

che il presente decreto è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti; fa salve le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all’adozione del presente provvedimento.

DI DARE ATTO che avverso il presente decreto è ammesso ricorso in sede giurisdizionale innanzi al TAR Calabria entro 60 giorni dalla legittima conoscenza e ricorso straordinario al Capo dello Stato e entro 120 dalla stessa data;

DI PROVVEDERE alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della L.R. 11/2011 e nel rispetto del Regolamento U.E. 2016/679;

DI PROVVEDERE alla pubblicazione del provvedimento sul sito istituzionale della Regione ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013 (laddove prevista) e ai sensi della L.R. 11/2011 e nel rispetto del Regolamento U.E. 2016/679.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

COSENTINO ROBERTO
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente
COSENTINO ROBERTO
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale
COSENTINO ROBERTO
(con firma digitale)